

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università luav di Venezia

**decreto rettorale**

---

**SUPPL02dCP-2020-21**

**Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di supplenze-  
dipartimento di Culture del Progetto- a.a. 2020/2021**

---

**AFRU/DRUO/SCCPD/LF/VD**

---

**il rettore**

**vistolo** Statuto dell'Università luav di Venezia

**visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114

**vistala** Legge 7 agosto 1990, n. 241

**vista** la Legge 11.02.2005 n. 15

**vistala** Legge 19 novembre 1990, n. 341

**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

**visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

**visto** il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"

**visto** il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749

**Visto** il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

**vista** la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

**visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2020/2022 approvato con la delibera del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020

**visto** il Codice di Comportamento dell'università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

**visto** il Codice di Comportamento dell'università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

**visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

**visto** il Regolamento didattico di ateneo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, emanato con decreto rettorale 4 novembre 2019, n. 548

**visto** il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6, di modifica del D.M. n. 987/2016 e ss.mm.ii di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa

**visto** il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto

**vista** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240/2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4

**visto** il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale 5 giugno 2017n. 209

**visto** il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale 9 marzo 2020 n. 113

**visto** il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con Decreto Rettoriale 01febbraio 2017, n. 27

**visto** il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Luav di Venezia, emanato con Decreto Rettoriale 19 dicembre 2019, n. 652

**viste** le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 11 dicembre 2019 e del 18 dicembre 2019 che hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2020 e il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2020/2022

**viste** le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 22 gennaio 2020 e 29 gennaio 2020 che approvano la definizione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa per l'a.a. 2020/2021

**vista** la delibera del consiglio di dipartimento dell'8 aprile 2020 in merito alla programmazione didattica a.a. 2020/2021e alla definizione dei criteri per l'avvio delle

procedure di valutazione per il conferimento di contratti di insegnamento e supplenze  
**viste** le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 22 aprile 2020e del 29 aprile 2020che approvano l'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello per l'a.a. 2020/2021.

**richiamata** la richiesta del servizio programmazione didattica dell'Università Luav di Venezia prot. n. 20248del 5 maggio 2020e la successiva integrazione prot. n. 20833 del 12/05/2020di avviare le procedure selettive di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti tramite conferimento di supplenze e conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento per i corsi di studio del dipartimento per l'anno accademico 2020/2021, come deliberato dal Consiglio di dipartimento con delibera n. 18/dCP/2020 dell'8 aprile2020  
**visti** i Decreti Rettoriali prot. 24543 del 19/05/2020 e prot. n. 21544 del 19/05/2020 di emanazione delle procedure di valutazione comparativa rispettivamente per il conferimento di supplenze e per il conferimento di contratti di insegnamento – Dipartimento di Culture del Progetto - a.a. 2020-21

**visto** il decreto del direttore del dipartimento di approvazione atti ed emanazione delle graduatorie relativamente alle procedure di valutazione suddette, riferiti alla filiera Architettura pubblicato all'albo ufficiale di ateneo prot. 36644 del 16/07/2020, rep. 255

**vista** la comunicazione del prof. Aimini, prot. n.37275 del 21/07/2020, di rinuncia alla supplenza per l'insegnamento Laboratorio di interior design, del corso Triennale Disegno industriale e multimedia, per il quale è risultato unico candidato in graduatoria

**visto** il decreto del Direttore del Dipartimento rep. n. 66/2020 prot. n. 37842 del 24 luglio 2020 che richiede l'avvio di procedure di valutazione per il conferimento di contratti di insegnamento - Dipartimento di Culture del Progetto - a.a. 2020-21, su posti vacanti

**verificato** che ai docenti e ricercatori del dipartimento è stato assegnato il carico didattico fino alla completa copertura degli insegnamenti corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti stessi

**accertato** che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti

**considerato** che la spesa graverà sui fondi a disposizione dell'area didattica e dei servizi agli studenti per la didattica dell'anno accademico 2020/2021.

**decreta****articolo1 Conferimento di supplenze mediante valutazione comparativa**

In conformità all'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università luav di Venezia, sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti vacanti presso il dipartimento di Culture del Progetto dell'Università luav di Venezia.

Gli insegnamenti di cui **all'ALLEGATO 1 - lista posti per supplenza**, che fa parte integrante del presente bando, vengono assegnati prioritariamente mediante supplenza a personale docente e ricercatore universitario e, in subordine mediante contratto di diritto privato per l'insegnamento a soggetti non appartenenti ai ruoli accademici.

L'oggetto della prestazione è l'attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione.

L'attivazione dei contratti è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Università IUAV di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o di procedere alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

Inoltre gli incarichi potranno essere assegnati con priorità ai docenti dell'Università luav di Venezia rispetto ai candidati in posizione utile alla graduatoria nei seguenti casi:

- qualora siano reclutati nuovi docenti e ricercatori che debbano svolgere i propri compiti didattici;
- qualora si verificassero le condizioni di poter procedere al rinnovo dei contratti a docenti a contratto assegnatari, nell'a.a. 2020-21, dei medesimi insegnamenti inseriti nel presente bando.

Nel caso in cui i posti per la copertura degli insegnamenti con affidamento andassero deserti o gli affidatari non ricevessero il necessario nulla osta da parte della loro amministrazione, l'incarico potrà essere conferito per contratto.

**articolo 2 Supplenza - requisiti di ammissione**

Le supplenze saranno conferite mediante valutazione comparativa esclusivamente a professori universitari di ruolo e a ricercatori del medesimo settore scientifico disciplinare (SSD) dell'insegnamento bandito, o di settore affine.

Requisito per la partecipazione alla presente selezione è essere in servizio in qualità di professore universitario o di ricercatore universitario a tempo indeterminato o a tempo determinato presso atenei italiani.

Gli incarichi per attività di insegnamento dei docenti dell'Università luav di Venezia, possono essere retribuiti fino ad un massimo di 120 ore annue.

Per i professori e per i ricercatori dell'università luav di Venezia, le supplenze sono conferite a titolo gratuito nei limiti dell'impegno orario complessivo previsto approvato con delibera n. 17 del Consiglio di dipartimento dell'8 aprile 2020.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

**articolo 3 Supplenza - presentazione domande**

Gli aspiranti al conferimento di supplenze per l'insegnamento di cui al precedente articolo 1 - professori universitari di ruolo e ricercatori universitari - devono presentare apposita domanda in carta semplice, **utilizzando** il modello **ALLEGATO A – DOMANDA DI SUPPLENZA**,

compilando anche la parte relativa ai DATI PERSONALI (tributari, previdenziali e fiscali) contenuta nel medesimo ALLEGATO A.

**La firma dell'aspirante in calce alla domanda è obbligatoria, a pena di esclusione dalla selezione.**

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato (**ALLEGATO B-CURRICULUM**), le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione della supplenza, il curriculum sarà pubblicato alla pagina

<http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33 del 2013 - e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001

Le domande dei docenti e ricercatori appartenenti ad altra Università devono essere, altresì, corredate dal nulla osta della sede di appartenenza o dalla copia della relativa richiesta, qualora detto nulla osta non venga tempestivamente rilasciato.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

La domanda, indirizzata al Direttore del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, - S. Croce 191, Tolentini - 30135 Venezia, deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, unitamente al curriculum, **entro e non oltre il 24 agosto 2020**.

Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande pervenute oltre il termine non saranno accettate.

La domanda può essere inviata:

- valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [ufficio.protocollo@pec.iuav.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.iuav.it), entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC. Se si invia da PEC non propria, si deve scrivere nell'oggetto "per conto di *cognome e nome*". Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF, **in distinti file separati**.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

A ciascuna domanda trasmessa all'Università Iuav di Venezia valendosi della Posta Elettronica Certificata dovrà corrispondere un messaggio PEC di trasmissione: per esempio, se un candidato deve trasmettere 2 domande per la sua partecipazione a 2 diverse procedure selettive, dovrà inviare 2 distinti messaggi PEC, uno per ciascuna domanda.

- tramite fax al n. 041 2571877.

Gli aspiranti al conferimento di supplenze di insegnamento **potranno presentare un numero massimo di due domande**, presentando in questo caso **distinte domande**, quanti sono gli insegnamenti ai quali intende concorrere **ciascuna con i rispettivi allegati**.

Nel caso in cui il candidato presenti due o più domande, in ciascuna dovranno essere riportati gli altri insegnamenti per i quali concorre.

Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda, relativa a più insegnamenti, la stessa verrà ritenuta valida per la partecipazione alla valutazione relativa al primo insegnamento in essa indicato.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- il numero dell'insegnamento e la filiera per i quali si concorre
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la cittadinanza;
- la residenza del candidato
- l'università di appartenenza, il ruolo ricoperto e il settore scientifico disciplinare
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.

Ogni domanda dovrà essere corredata da un portfolio delle attività svolte attinenti l'ambito di studio dell'insegnamento per il quale concorrono.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area finanza e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **articolo 4 Supplenza – criteri di valutazione comparativa**

Le selezioni per il conferimento di supplenze di insegnamento saranno effettuate, mediante valutazione comparativa, da apposita commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento o con Decreto del direttore del dipartimento.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, viene effettuata sulla base del curriculum scientifico e/o professionale, redatto secondo l'allegato B e dal portfolio presentato dal candidato e della loro congruenza con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli ultimi cinque anni, sono i seguenti:

- 1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni: punti fino a 20 (venti)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti);

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di settembre 2020.

Il consiglio di Dipartimento emana le graduatorie di merito per gli insegnamenti e conferisce le supplenze. Le graduatorie per attività di insegnamento sono valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.

Nel caso in cui i posti per la copertura degli insegnamenti con affidamento andassero deserti o gli affidatari non ricevessero il necessario nulla osta da parte della loro amministrazione, l'incarico potrà essere conferito per contratto.

#### **articolo 5 Incompatibilità e deroghe**

Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

1. Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un

componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto, nel presente caso afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.

2. Ai dottorandi di ricerca è vietata la stipula dei contratti di cui al presente bando.

3. E' vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Iuav di Venezia.

Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di insegnamento da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di insegnamento, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

#### **articolo 6 Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

#### **articolo 7 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità**

Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alle verifiche di competenza per l'assegnazione delle supplenze.

Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia alla pagina: [lavora con noi/assegni, incarichi, contratti, borse/didattica/contratti di insegnamento](http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm), reperibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm>.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi a servizio Concorsi e Carriere Personale Docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: [personale.docente@iuav.it](mailto:personale.docente@iuav.it), tel. 041-257/1520/1850/1713/1724.

il rettore  
**Alberto Ferlenga**